



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

*Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale*

RELAZIONE ANNUALE
SUGLI ESITI DEI CONTROLLI

(Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123)

ANNO 2023

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123, gli Uffici di controllo che costituiscono il cosiddetto “*Sistema delle Ragionerie*” (*Uffici Centrali del bilancio presso i singoli Ministeri e Ragionerie Territoriali dello Stato*), trasmettono all'Amministrazione di riferimento, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità.

La presente relazione espone gli esiti dei controlli svolti dallo scrivente Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nel corso dell'esercizio 2023 sugli atti emanati dalla coesistente Amministrazione che sono stati trasmessi per i controlli di legge.

Le informazioni trattate, per ciascun settore di attività oggetto di controllo, attengono a:

- numero e tipologia di osservazioni formulate;
- numero dei visti di regolarità rifiutati e relativa motivazione.

L'analisi si compone di due distinte parti: la prima avente carattere di sintesi mediante l'esposizione dei dati salienti riguardanti gli esiti dei controlli effettuati, la seconda, più dettagliata, fornisce una chiave di lettura analitica dei rilievi formulati relativamente alla tipologia del controllo.

DATI DI SINTESI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2023

Preliminarmente, si evidenziano alcuni dati salienti sulla configurazione insita nella gestione amministrativo-contabile del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (in seguito MAECI). In particolare, la struttura si articola in:

- 13 centri di responsabilità amministrativa;
- 320 consegnatari (di cui n.7 presso la sede centrale e n.313 all'estero);
- 1 cassiere.

Parallelamente, lo stato di previsione del bilancio si compone di:

- 267 capitoli di spesa;
- 715 piani gestionali.

Come noto, a seguito della riorganizzazione disposta con DM 30 settembre 2021, entrato in vigore il 10 dicembre 2021, sono state individuate le funzioni attribuite all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale le cui attività sono svolte attraverso 4 Uffici di livello dirigenziale non generale:

Ufficio I: *Coordinamento delle attività delegate ai dirigenti. Coordinamento delle attività in materia di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica. Conferenza permanente e coordinamento degli altri compiti attribuiti dall'art. 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38. Attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ufficio centrale di bilancio. Attività di studio su particolari problematiche di natura trasversale. Affari generali e di segreteria. Adempimenti in materia di gestione del personale e di contrattazione decentrata. Adempimenti in materia di bilancio (previsione, gestione, budget economico, monitoraggio della spesa per legge e per capitoli, riscontro delle entrate). Rendiconto e conto del patrimonio. Verifiche ai consegnatari e ai cassieri. Trattazione, su delega del Ragioniere generale dello Stato, dei rilievi conseguenti alle verifiche amministrativo-contabili effettuate da dirigenti dei SIFiP*

Ufficio II: *Controllo sugli atti relativi allo stato giuridico e al trattamento economico, fondamentale e accessorio, del personale dell'amministrazione controllata. Controllo sugli atti, provvedimenti di spesa e rendiconti relativi alle missioni del personale, alla formazione del personale, alle spese di rappresentanza, alle spese di manifestazioni e convegni, ad incarichi di consulenza, studio e ricerca, al funzionamento di comitati, consigli e commissioni. Verifica degli accordi in materia di contrattazione integrativa, anche relativi al personale non appartenente alla carriera diplomatica. Controllo sugli altri atti e provvedimenti di spesa riguardanti il personale. Conto annuale, monitoraggio e attività di supporto alle previsioni della spesa del personale. Verifica corretta tenuta delle scritture della Contabilità integrata, finanziaria economica e patrimoniale di cui all'art. 38 -bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*

Ufficio III: *Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti e provvedimenti di spesa adottati dai Centri di responsabilità dell'amministrazione controllata per funzionamento, interventi ed investimenti. Controllo su trasferimenti e erogazioni a soggetti pubblici e privati, enti e organismi nazionali ed internazionali. Borse di studio. Controllo su contratti attivi e spese di lite. Verifica corretta tenuta delle scritture della Contabilità integrata, finanziaria economica e patrimoniale di cui all'art. 38 -bis della legge n. 196 del 2009.*

Ufficio IV: *Controllo sui finanziamenti alle sedi estere, degli Istituti italiani di cultura e delle scuole all'estero. Reintegri di prelevamenti da Conti correnti valuta tesoro. Monitoraggio dei conti correnti valuta Tesoro. Controllo sui conti giudiziali, contabilità speciali, gestioni fuori bilancio e fondi di rotazione. Controllo successivo sui rendiconti amministrativi relativi ai centri di responsabilità dell'amministrazione controllata. Controllo sui conti consuntivi delle Rappresentanze diplomatiche, degli Uffici consolari di I categoria, degli Istituti di cultura italiani all'estero e delle scuole italiane all'estero. Verifica corretta tenuta delle scritture della Contabilità integrata, finanziaria economica e patrimoniale di cui all'art. 38 -bis della legge n. 196 del 2009.*

La dotazione di personale alla data del 31 dicembre 2023 risulta essere pari a 72 unità (più una unità in comando out).

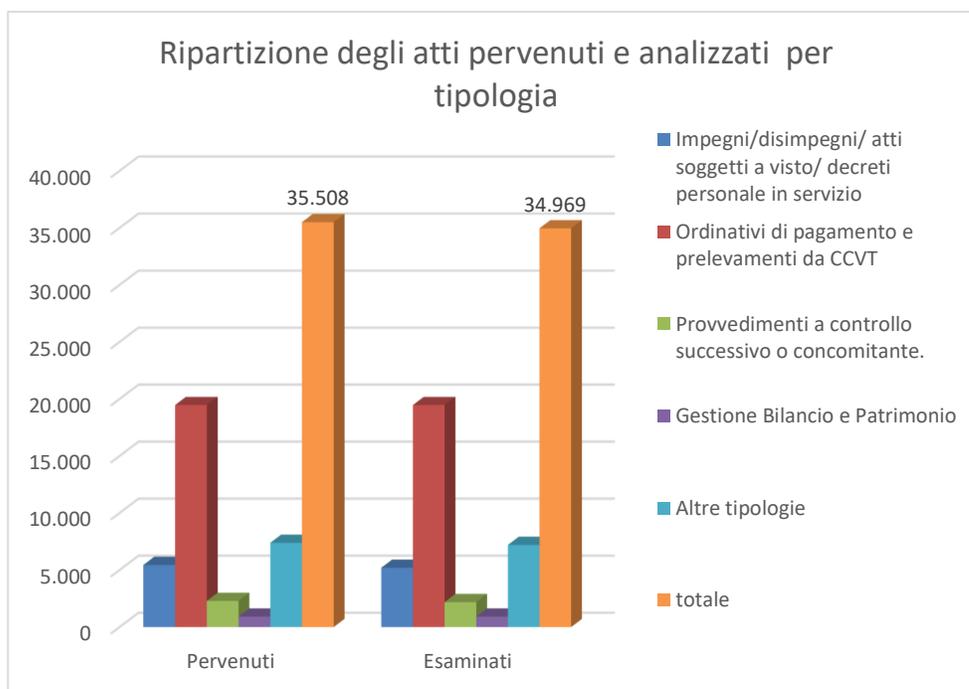
1. Dati sintetici sull'entità dei rilievi formulati nel 2023

Per quanto concerne l'esposizione dei dati riguardanti i controlli svolti, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati esaminati **n. 34.969** provvedimenti che equivalgono ad oltre il 98% del totale di quelli pervenuti che risultano essere pari a n. **35.508** con un incremento del 9,5% rispetto allo scorso anno. Tali atti risultano articolati per le principali tipologie come evidenziato nei prospetti che seguono.

Tabella 1
Ripartizione degli atti pervenuti e analizzati per tipologia

Tipologia atti	Pervenuti	Esaminati
Impegni/disimpegni/ atti soggetti a visto/ decreti personale in servizio	5.444	5.200
Ordinativi di pagamento e prelevamenti da CCVT	19.469	19.469
Provvedimenti a controllo successivo o concomitante.	2.292	2.185
Gestione Bilancio e Patrimonio	917	915
Altre tipologie	7.386	7.200
totale	35.508	34.969

Grafico1



Dall’analisi dei dati emerge che, nell’anno 2023, come negli anni precedenti, i mandati di pagamento disposti dall’Amministrazione risultano essere la maggior parte dei provvedimenti (54,83%) rispetto alla totalità di quelli pervenuti.

Si rileva che - in sede di controllo di regolarità amministrativa e contabile - sono state complessivamente formulate n. **189** note di osservazione, ai sensi del D.lgs. n.123/11, che hanno interessato un totale di n. **251** provvedimenti. Tali note risultano così suddivise:

- n. **74** osservazioni su controllo preventivo di cui **n. 2** a carattere impeditivo a norma dell’art. 6, c. 2;
- n. **115** richieste di chiarimenti sul controllo successivo degli atti.

Si evidenzia, in proposito, che a seguito di tali osservazioni l'Amministrazione, nella quasi totalità dei casi, si è adeguata alle osservazioni formulate.

Nel dettaglio, le note di osservazioni mosse hanno interessato i seguenti provvedimenti soggetti a controllo preventivo così ripartiti:

- n. **12** atti soggetti a visto;
- n. **20** decreti di impegno;
- n. **102** ordini di pagare;
- n. **1** contratti attivi;
- n. **1** provvedimento di reiscrizione in bilancio.

In 2 casi sono stati restituiti i provvedimenti a seguito di osservazione ex art. 6, lett. c) del D.lgs. 123/2011 e s.m.i. uno per capitolo non pertinente, l'altro per errore nell'impegno ad esigibilità.

Analogamente le richieste di chiarimenti formulate a seguito del controllo successivo sugli atti hanno riguardato:

- n. **2** conti consuntivi scuole statali all'estero;
- n. **8** conti consuntivi degli Istituti Italiani di cultura;
- n. **99** bilanci delle sedi estere;
- n. **6** rendiconti di funzionari delegati.

In tale ambito di tipologia di controllo, come descritto più dettagliatamente nel pertinente paragrafo, non si è provveduto al discarico ai sensi dell'art. 14, co. 6, del D.lgs. 123/11, di n. **14** conti consuntivi delle sedi estere e n.

2 rendiconti elettronici di funzionari delegati, dandone contestuale informazione alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti.

Infine, per quanto concerne il controllo dei conti giudiziali sono state formulate n. 73 relazioni negative secondo la prassi prevista dalla normativa vigente in materia.

Priorità del controllo:

Con riferimento alla determina del Ragioniere generale dello Stato del 31 ottobre 2013, trasmessa agli Uffici centrali di bilancio con nota n. 94765 del 18 novembre 2013 dall’Ispettorato generale di finanza della Ragioneria Generale dello Stato, si precisa, che nel corso del 2023, l’Ufficio ha espletato le verifiche di competenza su tutti gli atti sottoposti al controllo, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

DATI DI ANALISI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2023

A fronte dei dati numerici sopra evidenziati, si sintetizzano le principali tipologie di criticità rilevate dal presente Ufficio, in sede di riscontro di regolarità amministrativa e contabile sugli atti pervenuti dall’Amministrazione coesistente.

Per assicurare una migliore rappresentazione di tali dati, gli stessi sono stati suddivisi per tipologia di controllo e per settore di attività:

1 Controllo preventivo:

- Bilancio- Rendiconto e Conto del Patrimonio.
- Atti provvedimenti di spesa e rendiconti relativi al personale.
- Atti e provvedimenti di spesa concernenti interventi, investimenti e finanziamenti alle Rappresentanze Diplomatiche ed Uffici Consolari.

2 Controllo successivo:

- Conti consuntivi sedi estere, Istituti italiani di cultura e Scuole italiane all'estero
- Rendiconti dei funzionari delegati contabilità ordinaria e speciale
- Conti giudiziali
- Altri controlli successivi

CONTROLLO PREVENTIVO

Bilancio- Rendiconto e Conto del Patrimonio

Per la specificità dei suddetti atti nell'ambito di tale settore di attività, non si sono verificati casi per i quali si è ritenuto di dover procedere a richieste di chiarimenti, ma, nella logica della correttezza amministrativa si è preferito, laddove ritenuto necessario, richiedere la sistemazione, in via preventiva, dei provvedimenti che presentavano errori formali.

Atti provvedimenti di spesa e rendiconti relativi al personale

Tipologia	Provvedimenti esaminati	Provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	Di cui impeditive (artt. 6 e 10 c.3)
Provvedimenti del personale	4.023	0	0	0
Atti a visto	10	9	6	0
Cedolino unico	77	0	0	0
Decreti di impegno	87	1	1	0
Ordini di pagare	11.438	76	19	0
TOTALE	15.635	86	26	0

Si segnalano di seguito le principali e più ricorrenti criticità emerse nel corso dell'esame degli atti sottoposti al controllo dell'Ufficio:

Atti soggetti a visto/Decreti trattamento giuridico/economico personale in servizio

Nel corso del 2023 non ci sono state osservazioni in relazione ai provvedimenti concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale in servizio.

Sono stati, invece, oggetto di osservazione n. 9 atti soggetti a visto concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale in servizio presso le sedi estere (impiegati assunti con contratto regolato dalla legge locale e dalla legge italiana dalle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari e dagli Istituti italiani di cultura all'estero). Dette osservazioni hanno riguardato, in particolare, la richiesta d'integrazione documentale e/o chiarimenti sulle procedure di selezione e/o imprecisioni sui provvedimenti.

L'Amministrazione controllata ha fornito riscontro in modo esaustivo alle richieste dell'Ufficio che ha, pertanto, dato corso ai provvedimenti.

Decreti d'impegno

Nel corso del 2023 è stato oggetto di richiesta di chiarimento n. 1 decreto di impegno riguardante le procedure adottate. L'Amministrazione controllata ha fornito riscontro in modo esaustivo alle richieste dell'Ufficio e pertanto si è provveduto a dare corso all'impegno di spesa.

Ordini di pagare

Nel corso del 2023 sono stati oggetto di osservazione n. 76 titoli di spesa. Le richieste di chiarimento più rilevanti per numero di ordini di pagare interessati hanno riguardato:

- Regolarizzazioni sulle competenze ed oneri accessori dovuti al personale a contratto in servizio presso le sedi estere, a seguito delle variazioni di tipo giuridico-economico intervenute nei periodi precedenti a quelli delle erogazioni delle competenze;
- Criticità sui tempi di liquidazione;
- Documentazione ammessa a rimborso per la liquidazione di missioni;
- Carenze documentali;
- Ritardi nella liquidazione di fatture;
- Problematiche relative a pagamenti su impegno.

L'Amministrazione controllata ha fornito riscontro in modo esaustivo alle richieste dell'Ufficio che ha, pertanto, dato corso ai provvedimenti salvo in un caso in cui la predetta Amministrazione ha richiesto il ritiro.

Priorità del controllo

Con riferimento alla determina del Ragioniere generale dello Stato del 31 ottobre 2013, trasmessa agli Uffici centrali di bilancio con nota n. 94765 del 18 novembre 2013 dall'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato, si precisa, che nel corso del 2023, l'Ufficio ha espletato le verifiche di competenza su tutti gli atti sottoposti al controllo nel rispetto dei termini assegnati dalla normativa vigente.

Atti e provvedimenti di spesa concernenti interventi, investimenti e finanziamenti alle Rappresentanze Diplomatiche ed Uffici Consolari

Tipologia	Provvedimenti pervenuti	Provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	di cui impeditive (art. 6)	art. 10 cc. 1 e 3
Decreti di impegno	1.127	19	19	2	0
Atti a visto e PNRR	52	3	3	0	0
Ordini di pagare	7.695	25	22	0	0
Contratti attivi e concessioni	19	1	1	0	0
Reiscrizioni	6	1	1	0	0
Ordini di pagare di versamento in conto entrate	148	1	1	0	0
TOTALE	9.047	50	47	2	0

A fronte dei provvedimenti esaminati, lo scrivente UCB, nell'ambito del controllo preventivo, ha complessivamente formulato n. 47 note di osservazione che hanno interessato 50 provvedimenti, di cui:

- n. 19 provvedimenti afferenti a impegni di spesa;
- n. 3 atti visto ex art. 5 c. 2 lettera a);
- n. 1 contratto attivo;
- n. 25 ordini di pagare;
- n. 1 provvedimento di richiesta di reiscrizione in bilancio di somme perenti.
- n. 1 Ordine di pagare di versamento in conto entrate.

Le richieste di chiarimenti formulate a seguito dell'esame dei sopraccitati provvedimenti sono da riferirsi, principalmente, ad irregolarità di natura amministrativo-contabile e documentale, come di seguito sinteticamente indicate:

- errori contabili, di calcolo e carenza documentale;
- non corrispondenza tra beneficiario e titolare del c/c bancario;
- fatture scadute;
- mancato assolvimento dell'imposta di bollo;
- mancanza firma sul contratto;
- calcolo relativo alle somme per incentivi tecnici;
- richiesta DURC: mancante o in corso di validità;
- errata imputazione degli esercizi di esigibilità.

Nel corso del 2023, è stato oggetto di osservazione un solo titolo di spesa riguardante prelevamenti dal Conto Corrente Valuta Tesoro (CCVT): in particolare, si tratta della richiesta di chiarimenti in merito all'erronea disposizione di versamento all'entrata dell'O.P. n. 21, a seguito della quale l'Amministrazione ha provveduto al ritiro del titolo interessato e alla conseguenziale nuova emissione dell'ordinativo con la corretta indicazione del capitolo di Bilancio in entrata.

Sono stati vistati nel 2023 n. 19 provvedimenti riguardanti contratti attivi riguardanti le sottoindicate fattispecie:

- n. 2 atti di vendita immobili;
- n. 12 atti di concessione a titolo oneroso;
- n. 4 atti di donazione;
- n. 1 atto di permuta.

In 2 casi sono stati restituiti i provvedimenti a seguito di osservazione ex art. 6, lett. c) del D.lgs. 123/2011 e s.m.i. uno per capitolo non pertinente l'altro per errore nell'impegno ad esigibilità, mentre per 3 provvedimenti l'amministrazione ha provveduto al ritiro degli atti.

Non si sono verificati casi previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 10 del D.lgs. 123/11.

Per le restanti casistiche, la coesistente Amministrazione si è conformata alle osservazioni formulate dall'Ufficio, adottando le necessarie misure correttive e/o integrative che hanno consentito il superamento delle criticità con conseguente apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile di competenza.

Infine, nel corso dell'anno sono stati esaminati n. 10 provvedimenti di riconoscimento di debito che sono stati inviati dal MAECI alla competente Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002.

CONTROLLO SUCCESSIVO

Tipologia	Atti ricevuti	Atti oggetto di osservazioni	Atti non ammessi al discarico ex art. 14 comma 6
Conti Consuntivi degli Istituti Italiani di Cultura	134	8	0
Bilanci delle Sedi Estere	274	99	14
Conti Consuntivi delle Scuole statali all'estero	9	2	0
Rendiconti dei Funzionari Delegati	18	6	2
Rendiconti su contabilità speciali	1	0	0
TOTALE	436	115	16

Conti consuntivi degli Istituti Italiani di Cultura

Nel corso del 2023, l'Ufficio ha proceduto, come da apposite attribuzioni, all'esame dei Conti consuntivi emessi dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle relative sezioni distaccate, ai sensi della Legge 22 dicembre 1990, n. 401 e del Decreto ministeriale 27 aprile 1995, n. 392 e s.m.i. recante "*Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero*".

Detti Conti consuntivi vengono trasmessi, in forma dematerializzata, all'Ufficio scrivente per il tramite dell'Ufficio III della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale dell'Amministrazione coesistente.

Il controllo amministrativo-contabile su detti atti viene esercitato mediante l'ausilio di un'apposita *check-list* individuata con determina del Direttore dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 1 del 23 novembre 2018.

Con specifico riferimento all'esercizio finanziario 2023, risultano essere operativi n.77 Istituti Italiani di Cultura all'estero e n. 8 sezioni distaccate; rispetto all'anno precedente risultano, infatti, essere stati attivati gli Istituti avente la propria sede a Miami e Almaty.

Nel corso del 2023, risultano, pertanto, essere stati pervenuti e/o esaminati i Conti consuntivi di cui alla seguente tabella:

<i>Esercizio finanziario di riferimento</i>	<i>Consuntivi giacenti ad inizio anno</i>	<i>Consuntivi annuali pervenuti</i>	<i>Consuntivi emessi per passaggi di consegne</i>	<i>Consuntivi oggetto di osservazioni</i>	<i>Consuntivi vistati e conclusi</i>	<i>Consuntivi non discaricati</i>	<i>Consuntivi messi agli atti senza controllo</i>	<i>Totale Consuntivi esaminati</i>	<i>Consuntivi giacenti al 31/12</i>
2021	30	6	11	7	36	0	11	47	0
2022	0	60	26	1	42	0	26	68	18
2023	0	0	1	0	0	0	1	1	0
TOTALI	30	66	38	8	78	0	38	116	18

Riassumendo il contenuto del quadro sinottico precedente, nel corso dell'esercizio in esame risultano, dunque, pervenuti:

- n. 17 Conti consuntivi (annuali e per passaggi di consegne) relativi all'esercizio finanziario 2021;
- n. 86 Conti consuntivi (annuali e per passaggi di consegne) relativi all'esercizio finanziario 2022;
- n. 1 Conto consuntivo relativo ad un passaggio di consegne avvenuto nel 2023.

Al 31 dicembre 2023, non risultano, invece, ancora pervenuti i Conti consuntivi relativi a n. 17 Istituti Italiani di Cultura relativi all'esercizio finanziario

2022, per i quali si è però già provveduto ad inviare un'apposita nota di sollecito (prot. n. 3634 del 01/02/2024).

Con riferimento specifico alle n. 8 note con osservazioni emesse quale esito del controllo amministrativo-contabile effettuato su detti Conti, esse hanno avuto come oggetto quasi esclusivamente gli atti riferibili ad esercizi precedenti, giacenti ad inizio anno, in merito ai quali sono state formulate soprattutto richieste di chiarimenti relative a incongruenze riscontrate nelle poste contabili registrate e, in via residuale, per richiedere integrazione documentale.

I riscontri forniti a fronte di suddette richieste hanno consentito il superamento di tutte le criticità.

Conti Consuntivi delle sedi estere

Nel corso dell'esercizio in esame, i Conti consuntivi relativi alle Rappresentanze Diplomatiche e agli Uffici Consolari all'Estero di cui al DPR n. 54/2010 pervenuti e/o esaminati da questo Ufficio risultano essere i seguenti:

<i>Esercizio finanziario di riferimento</i>	<i>Consuntivi giacenti ad inizio anno</i>	<i>Consuntivi pervenuti</i>	<i>Totale Consuntivi</i>	<i>Consuntivi oggetto di osservazioni</i>	<i>Consuntivi vistati e conclusi</i>	<i>Consuntivi restituiti o chiusi senza controllo</i>	<i>Consuntivi non scaricati</i>	<i>Totale Consuntivi esaminati</i>	<i>Consuntivi giacenti al 31/12</i>
2020	6	2	8	5	5	0	3	8	0
2021	56	22	78	36	66	0	9	75	3
2022	0	188	188	58	138	0	2	140	48
TOTALI	62	212	274	99	209	0	14	223	51

Anche le attività di controllo in parola – come nel caso di cui al precedente paragrafo - sono state realizzate sulla base di un'apposita *check-list*: in particolare, per le sedi sottoposte a programma di controllo, ai sensi dell'art. 12 del

D.lgs. n. 123/2011, è stata utilizzata anche una specifica “*check-list contratti stipulati dalle sedi estere sotto-soglia*”, individuata dalla determina del Direttore Generale n. 1 del 23 novembre 2018 e adottata con ordine di servizio n. 2 del 2018.

A tal ultimo riguardo, questo Ufficio ha condiviso con la competente Direzione Generale del MAECI (verbale del 13 marzo 2023, le n. 33) l’individuazione delle n. 33 sedi assoggettate a suddetta procedura di controllo per l’esercizio finanziario 2022; tale selezione è stata fatta sulla base dei medesimi principi e criteri adottati anche in precedenza, tra i quali la rotazione, l’entità dei finanziamenti ministeriali ricevuti e la copertura di tutte le zone geografiche (Africa, Americhe, Europa, Asia e Oceania).

A seguito dell’esame dei bilanci pervenuti, in base alle criticità riscontrate, l’Ufficio ha, dunque, formulato n. 99 osservazioni soprattutto concernenti le incongruenze contabili riscontrabili oltre alla richiesta di documenti integrativi a quelli già trasmessi.

Per la quasi totalità dei casi rilevati, le Sedi hanno fornito risposte esaustive che hanno pertanto comportato l’apposizione del visto di regolarità di cui all’art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 123/2011; al contrario, in caso di mancato riscontro ovvero di risposte ritenute insufficienti a superare con esito positivo, le osservazioni mosse, si è provveduto, invece, a restituire all’Amministrazione, senza discarico amministrativo-contabile, n. 14 conti consuntivi, dei quali, n. 3 relativi all’esercizio 2020, n. 9 dell’esercizio 2021 (n. 2 dei quali inseriti nel relativo Programma di controllo) e n. 2 afferenti all’esercizio 2022.

Per tutti i casi sopra indicati, si è provveduto alla prescritta contestuale comunicazione alla Corte dei Conti.

Alla data del 31 dicembre 2023, risultano giacenti n. 51 bilanci, n. 6 dei quali già oggetto di osservazione e in attesa di riscontro o ancora in fase di perfezionamento dell’esame delle controdeduzioni ricevute.

Con riferimento ai bilanci non ancora pervenuti entro la fine dell'anno 2023, l'Ufficio ha provveduto ad inviare un'apposita nota di sollecito (prot. n. 2025 del 22/01/2024).

Conti consuntivi delle Scuole Statali all'estero

Nel corso del 2023, si è proceduto all'analisi dei seguenti n. 9 Conti consuntivi relativi alle Scuole statali italiane all'estero:

- n. 2 emessi dalla sede di Asmara (uno per l'esercizio finanziario 2020, in giacenza ad inizio 2023 e l'altro relativo al 2021);
- n. 7 relativi all'esercizio finanziario 2022, emessi dalle sedi di Addis Abeba, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo.

Di questi, in particolare, il Consuntivo emesso dalla sede di Asmara relativo all'esercizio finanziario 2021 è stato oggetto di osservazione a causa della carenza documentale riscontrata che, una volta acquisita, ne ha determinato, poi, il regolare scarico; la medesima sede, a tutt'oggi, non risulta, però, aver ancora trasmesso il consuntivo per l'esercizio finanziario 2022.

Anche la sede di Istanbul è stata oggetto di una apposita richiesta di chiarimenti in merito al Consuntivo emesso per il 2022; il riscontro ne ha consentito, poi, la regolare apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile.

Alla chiusura dell'esercizio in esame, non si rilevano giacenze riguardanti la tipologia di provvedimenti in oggetto.

Rendiconti dei funzionari delegati (di contabilità ordinaria)

I Funzionari delegati presentano i modelli 27 C.G., sia annuali sia suppletivi, per la rendicontazione delle somme spese a seguito di ordini di accreditamento emessi dall'Amministrazione centrale. I controlli di tali rendiconti dematerializzati avvengono tramite il sistema informativo-contabile istituzionale SPESE, su cui transitano, in automatico, atti e documentazione che l'Amministrazione coesistente registra sulla omologa piattaforma SICOGE.

I riscontri di regolarità amministrativo-contabile avvengono, pertanto, sia in merito ai dati contabili - grazie ad apposite interrogazioni del sistema in parola - sia mediante l'esame della documentazione individuabile all'interno di appositi fascicoli elettronici disponibili sempre sul sistema SPESE ed utilizzando l'apposita *check-list* individuata con ordine di servizio n. 2 e adottata con determina n. 1 del 23 novembre 2018.

Nel corso del 2023, sono stati esaminati dall'Ufficio n. 15 rendiconti di funzionari delegati (anche non necessariamente dall'Amministrazione coesistente, come si dirà di seguito) afferenti all'esercizio finanziario 2022, oltre ad altri 3 relativi all'esercizio 2021; in particolare:

FUNZIONARI DELEGATI DAL MAECI

1. F/D Cassiere del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - codice: 060/00/348/01

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 1205) scaricato in data 14/09/2023;
- Rendiconti relativi all'E.F. 2022, annuale e suppletivo (cap. 1292), entrambi scaricati in data 14/09/23;

2. F/D Vicecapo del Cerimoniale – codice: 060/95/348/04

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 1174) – scaricato in data 6/10/23;

3. F/D del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani - C.I.D.U. - codice: 060/95/348/18

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 3366): individuate sia discordanze contabili sia carenze documentali, è stata emessa una nota di osservazione cui il funzionario delegato ha fornito apposito riscontro, che ha dunque consentito il discarico amministrativo contabile dell'atto, avvenuto in data 24/8/23;

4. F/D del Consiglio Generale degli Italiani all'estero – CGIE - codice: 060/95/348/10

- Rendiconto relativo all'E.F. 2021 (cap. 3131) – giacente e non ancora esaminato ad inizio anno e discaricato in data 01/02/23;

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 3131), al cui riguardo sono stati richiesti chiarimenti il cui efficace riscontro ne ha comportato il discarico in data 21/07/23;

5. F/D della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO - codice: 060/95/348/01

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 2471) discaricato in data 12/10/23;

6. F/D Expo Dubai 2020 – codice: 060/95/348/26

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 2318): il rendiconto, a seguito di una apposita nota con osservazioni in merito a diverse criticità ed irregolarità non è stato discaricato e, in data 19/06/2023, si è provveduto a restituirlo con contestuale comunicazione alla Corte dei conti;

7. F/D Expo Osaka 2025 – codice: 060/95/348/29

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 2318): il rendiconto, a seguito di una apposita nota con osservazioni in merito a diverse criticità ed irregolarità non è stato discaricato e, in data 15/05/2023, si è provveduto a restituirlo con contestuale comunicazione alla Corte dei conti;

8. F/D della Task Force Presidenza italiana del Comitato dei Ministri consiglio d'Europa – codice 060/95/348/28

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 3430): è stato oggetto di un'apposita nota di osservazione, il cui efficace riscontro ne ha comportato il discarico amministrativo-contabile in data 24/08/23;

9. F/D Temporary Export Manager con competenze digitali – codice: 060/95/348/27

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 7959), discaricato in data 10/10/23.

FUNZIONARI DELEGATI DA ALTRI MINISTERI

10. F/D dell'Associazione esuli giuliano-dalmati - funzionario del Ministero della Cultura - codice: 140/96/231/01

- Rendiconto relativo all'E.F. 2021 (cap. 4547), giacente ad inizio anno e discaricato il 19/01/23;

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 4547): è stato oggetto di un'apposita nota di osservazione, il cui efficace riscontro ne ha comportato il discarico amministrativo-contabile in data 24/08/23;

11. F/D della Direzione Pubblica sicurezza – Ufficio XI Servizi tecnico gestionale - Dip. II settore - Ministero dell'Interno - codice: 080/95/348/08

- Rendiconto relativo all'E.F. 2021 (cap. 3109), in giacenza all'inizio dell'anno e discaricato il 21/01/23;

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 non risulta pervenuto;

12. F/D Capo servizio Amm.vo Reparto Autonomo Comando Generale Carabinieri – Ministero della Difesa - codice: 120/09/348/08

- Rendiconti relativi all'E.F. 2022 (cap. 3755), annuale e suppletivo, entrambi discaricati il 04/10/23;

13. F/D Capo servizio Amm.vo decentrato di eccellenza per la Stabilit Police Units- Vicenza – Ministero della Difesa – codice: 120/09/226/01

- Rendiconto relativo all'E.F. 2022 (cap. 3755) scaricato l'8/03/23.

Rendiconti di contabilità speciali

Nel corso del 2023, l'Ufficio ha provveduto al controllo di regolarità amministrativa e contabile anche dei rendiconti afferenti alle contabilità speciali mediante le quali sono gestite le risorse e i fondi relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, e secondo le indicazioni contenute nelle circolari MEF-RGS n. 28/2022 e n. 10/2023.

In particolare, riguardo all'intervento "Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST"– di cui alla Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e turismo", Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo", Investimento 5 "Politiche industriali di filiera e Internazionalizzazione" (M1C2-I5.1) - il rendiconto relativo all'E.F. 2022 (contabilità speciale n. 6318), pervenuto il 28/06/2023, è tutt'ora in fase di esame mediante l'ausilio della apposita piattaforma istituzionale ReGiS, dedicata al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo appunto delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Conti giudiziali

La materia in oggetto è da ultimo disciplinata dal D.lgs. 26/08/2016, n. 174 e s.m.i., Codice di giustizia contabile anche se è il parere n. 4/2020 emesso dalla Corte dei conti a Sezioni Riunite in sede consultiva, nell'adunanza del 10 settembre del 2020, a costituire il principale riferimento per le modalità applicative

della normativa in questione, i quanto applicabile ai Conti giudiziali delle Sedi estere (emessi, cioè, dagli agenti contabili in servizio presso le Sedi estere del MAECI, quali Ambasciate, Consolati Generali, Consolati, Delegazioni diplomatiche) nonché agli omologhi conti presentati tanto da alcuni specifici Uffici del MAECI (Gabinetto del Ministro, Ufficio Cassa, Ufficio Passaporti ed il Centro Visti) quanto dagli Uffici in Italia di Questure ed Uffici di Polizia di frontiera marittima ed aerea (agenti contabili del Ministero dell'Interno). Questi ultimi conti giudiziali vengono trasmessi dal MAECI - a conclusione della prevista procedura di esame - alle diverse Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti, territorialmente competenti in materia.

Si segnala che il parere della Corte di conti citato in premessa, appositamente richiamato dal Ragioniere Generale dello Stato con nota predisposta dall'Ispettorato Generale di Finanza, prot. n. 205151 del 16/10/2020, con cui sono state fornite indicazioni anche a tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, definisce un impianto procedurale già in precedenza implementato da questo UCB alla luce di una propria interpretazione, poi anche confermata, oltre che da diverse autorità, anche nella successiva circolare RGS n. 30 del 2021, per quanto predisposta con specifico riferimento ai Conti giudiziali di competenza dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nella quale viene fornita una ulteriore conferma in merito alla correttezza delle procedure di controllo in parola ed alla loro coerenza rispetto a quanto previsto al riguardo dal sopra menzionato codice di giustizia contabile.

Dal punto di vista operativo, questo Ufficio, nel corso del 2023, ha esaminato n. 284 Conti giudiziali emessi dagli uffici con obbligo di resa del conto avente sede in Italia e n. 371 di quelli emessi invece dalle altrettanto interessate sedi estere del MAECI, in merito ai quali, a seguito del previsto controllo, sono state predisposte n. 499 relazioni "positive", suddivise in n. 234 relative a Conti

giudiziali nazionali e n. 265 emessi dalle rappresentanze diplomatiche estere, come di seguito meglio specificato:

<i>Tipologia di conto giudiziale</i>	<i>Numero di atti pervenuti</i>	<i>Numero di relazioni positive emesse</i>	<i>Numero di relazioni negative emesse</i>	<i>Numero di atti restituiti</i>	<i>Numero di atti giacenti al 31/12/2023</i>
Estero	371	234	57	45	35
Italia	284	265	16	2	1
TOTALI	655	499	73	47	36

Riguardo alle segnalazioni di criticità, in adempimento al predetto D.lgs. 26/8/2016, n. 174 (art. 139) sono state elaborate n. 73 relazioni negative, di cui 16 si riferiscono ad agenti contabili italiani.

In data 22 gennaio 2024, con nota prot. 2025, lo scrivente Ufficio ha comunicato alla competente Direzione Generale (D.G.A.I.) del MAECI gli esiti del monitoraggio periodico effettuato sui Conti giudiziali resi dalle sedi estere, per individuare il numero degli atti, relativi all'esercizio finanziario 2022, ancora non pervenuti, onde verificare i presupposti per adottare, qualora necessarie, le soluzioni previste, in particolare, dall'art. 614, lettera b), del R.D. 827/1924, come anche traslato nell'art. 14, comma 7, del D.lgs. 123/2011.

Con specifico riferimento agli agenti contabili degli Uffici delle Questure e degli Uffici di Polizia di frontiera in Italia, in quanto non funzionalmente sottordinati al MAECI è stato richiesto, sulla base dell'anagrafe dei predetti agenti, di verificare la persistenza di eventuali inadempienze e di comunicare le relative iniziative intraprese per regolarizzarne la situazione anche con il Ministero dell'Interno.

Si riportano di seguito alcune delle principali criticità che sono state segnalate nelle relazioni c.d. “negative” emesse a fronte dei Conti giudiziali in oggetto:

- presenza di versioni diverse - e finanche contraddittorie - tanto degli stessi Conti giudiziali quanto della relativa documentazione a corredo;

- riscontro di soluzioni di continuità fra conti giudiziali cronologicamente contigui;

- attestazioni di versamento in conto entrate con elementi informativi (date e/o importi) incongruenti rispetto a quelli registrati sul relativo Conto entrate riscossioni o persino del tutto mancanti;

- documentazioni ed atti allegati con contenuto discordante rispetto ai dati contabili registrati nell’atto principale;

- carenza o totale mancanza di documentazione idonea a convalidare i dati rendicontati negli atti principali;

- applicazione di tassi di cambio differenti da quelli individuati nei previsti decreti consolari di riferimento;

- errori nell’individuazione e nell’effettivo versamento dell’eventuale debito residuo risultante alla fine della gestione precedente a quella rendicontata;

- consistenze iniziali, materiali e finanziarie, non coincidenti con le omologhe finali della precedente periodicità rendicontata;

- difetti formali della documentazione trasmessa, con particolare riferimento a quanto previsto dall’art. 22 del Codice dell’amministrazione digitale (CAD) in relazione all’attestazione di conformità all’originale da rilasciare in caso di trasmissione in copia di atti ufficiali.